



COMUNE DI SERRAVALLE

Messaggio municipale n. 35 del 12 novembre 2018 (risol. N. 1080)

Oggetto: modifica dello Statuto dell'Ente Regionale di Sviluppo Bellinzonese e Valli (ERS-BV).

Gentile presidente, consigliere e consiglieri,

mediante il presente messaggio municipale si sottopongono alcune puntuali modifiche dello Statuto dell'ERS-BV, necessità risultante dalle due aggregazioni che hanno interessato il comprensorio del Bellinzonese e Valli: nuovi Comuni di Bellinzona e Riviera.

I. Premessa

L'Ente Regionale per lo Sviluppo del Bellinzonese e Valli (ERS-BV) si occupa dell'implementazione della politica economica regionale come previsto dalla Legge federale sulla politica regionale e dalla relativa Legge cantonale di applicazione.

L'Ente è stato costituito nel novembre del 2010 ed è stato formalmente riconosciuto dal Consiglio di Stato in data 23 febbraio 2011.

A livello operativo, l'Agenzia (ARS-BV) è entrata in funzione a partire dal 1. ottobre 2011 ed ha sede a Biasca (in via Parallela 3). Fra i suoi compiti principali ritroviamo i seguenti:

- compiti generali: fungere da sportello regionale di consulenza per l'applicazione della legge sulla politica regionale; assicurare l'informazione sugli obiettivi generali della convenzione di programma sottoscritta con la SECO; garantire il flusso di informazioni tra gli attori del territorio e le piattaforme tematiche; recepire, promuovere e coordinare proposte e progetti; catalizzare gli impulsi dei centri e concretizzarli a favore di tutta la regione;

- compiti specifici riguardano invece l'accompagnamento e il sostegno a promotori: messa in rete di questi ultimi con i Comuni ed il Cantone; contribuire all'elaborazione di studi di fattibilità e all'approfondimento di diversi aspetti attinenti ai progetti; messa a punto di progetti definitivi; allestimento dei dossier da presentare al Cantone; accompagnamento nella fase realizzativa;

- partecipazione alle filiere e a progetti ad-hoc, ad esempio: allestimento di una banca dati cantonale sui terreni e gli immobili industriali, Programma San Gottardo, masterplan Valle di Blenio, supporto ai Poli di Sviluppo, ecc.;

- supporto al Consiglio direttivo (CD) dell'ERS-BV: fungere da collegamento tra gli attori sul territorio, i Comuni, i Patriziati, il Cantone e l'ERS-BV; garantire l'allestimento della documentazione necessaria per la valutazione dei progetti sostenuti attraverso il Fondo di Promovimento Regionale; fornire consulenza nell'ambito dei microprogetti, ecc.

- salvaguardare e difendere gli interessi e le prerogative regionali;

- il ruolo di Commissione Regionale dei Trasporti (CRT) per il comprensorio delle Tre Valli e l'Agenzia dell'ERS-BV si occupa delle mansioni di segretariato (le attività della CRT 3V sono supportate e finanziate direttamente dai Comuni interessati).

II. Modifiche dello Statuto

La necessità di modificare lo Statuto è nata soprattutto a seguito delle aggregazioni dei due nuovi Comuni nel comprensorio del Bellinzonese e Valli: la nuova Città di Bellinzona e il nuovo Comune di Riviera.

L'Assemblea dell'ERS-BV è composta da trentacinque delegati in rappresentanza del Comune Polo, dei Distretti e dei Patriziati (ALPA).

Con le suddette aggregazioni si rende necessario riequilibrare la rappresentanza del Comune polo, del Distretto di Bellinzona e dei due Comuni della Riviera.

L'articolo 14 dello Statuto definisce proprio la rappresentanza in seno all'Assemblea dell'ERS-BV e perciò il Consiglio direttivo ha provveduto a proporre un adeguamento.

In aggiunta, alcuni Comuni avevano richiesto durante l'assemblea del 1. marzo 2012 la reintroduzione di una forchetta per i contributi comunali. Dando seguito alla promessa del Consiglio direttivo, si propone di adeguare l'art. 10 in tal senso.

Una seconda modifica di questo articolo riguarda l'adeguamento della base di calcolo alla popolazione residente permanente dal momento che la popolazione finanziaria non viene più calcolata (v. Circolare SEL del 4.4.2012, v. p. 4).

Vista la necessità di modificare le due succitate disposizioni, il Consiglio direttivo ha colto l'occasione per apportare due aggiornamenti ad altrettanti articoli (artt. 30 e 31).

Questi cambiamenti non modificano la sostanza ma sono puramente di tipo formale. Si tratta di aggiornare il numero di un articolo della Legge organica comunale (art. 30) e la denominazione dell'Organizzazione turistica regionale (art. 31).

Con lettera del 6 settembre 2017, il Consiglio direttivo ha chiesto ai Comuni di valutare attentamente queste proposte di modifiche e di far pervenire eventuali osservazioni.

Le risposte degli esecutivi del comprensorio sono state tutte positive (20 Municipi). La trattanda è dunque stata sottoposta all'Assemblea dell'ERS-BV tenutasi il 22 novembre 2017 a Cadenazzo.

Di seguito le risoluzioni adottate all'unanimità (21 voti):

1. Sono approvate le modifiche degli artt. 10, 14, 30 e 31 dello statuto.
2. Il CD è incaricato di concludere la procedura di approvazione delle modifiche statutarie attraverso l'invio a tutti i Comuni per la ratifica da parte dei rispettivi Consigli comunali (art. 21).

Sulla scorta delle considerazioni che precedono, preso atto dell'esito positivo della consultazione e della decisione assembleare favorevole, il Consiglio direttivo ha invitato gli enti locali a voler sottoporre le proposte di modifica statutaria ai rispettivi legislativi comunali, sottolineando la necessità, per ragioni pratiche, di approvare il testo così come formulato.

III. Commento alle modifiche statutarie

Di seguito sono illustrate le modifiche statutarie decise dall'Assemblea dell'ERS-BV.

Art. 14 Composizione

La modifica dell'art.14 dello Statuto concerne la composizione dei delegati all'Assemblea. A seguito delle due citate aggregazioni si rende necessario adeguare la rappresentanza, in particolare per quanto attiene alla Città polo, in seno all'Assemblea dell'ERS-BV.

A mente del Consiglio direttivo, l'ottimo equilibrio tra agglomerato urbano e valli, raggiunto con fatica durante la fase di costituzione dell'Ente, va perseguito e confermato. In questo senso, viene mantenuta e garantita la suddivisione dei seggi tra i Distretti così come la conosciamo oggi: Bellinzonese (Distretto e Città polo, compreso l'ex-Comune di Claro ora fuso con Bellinzona): 15 seggi; Distretto di Riviera: 5 seggi; Distretto di Leventina: 5 seggi; Distretto di Blenio: 5 seggi; ALPA: 5 seggi.

Questa distribuzione, condivisa da tutti i Comuni al momento della creazione dell'Ente, ha dato prova di un ottimo funzionamento e merita pertanto di essere mantenuta.

Partendo da un'attribuzione per tutto il Bellinzonese di quindici seggi, risulta opportuno e necessario adattare il numero di delegati all'Assemblea riservati alla Città polo e il numero di delegati attribuiti al resto del Distretto di Bellinzona.

Secondo l'articolo 14 dello Statuto (v. tabella 1), la Città polo ha oggi diritto a cinque seggi, mentre il Distretto di Bellinzona (esclusa la Città) a dieci.

Tabella 1: Proposta distribuzione dei seggi (art. 14 Statuto ERS-BV)

Distretto	Attuale	Nuovo
Comune Polo	5	11
Distretto di Bellinzona (senza la Città polo)	10	4
Distretto di Riviera	5	Invariato
Distretto di Leventina	5	Invariato
Distretto di Blenio	5	Invariato
ALPA	5	Invariato

A seguito della fusione tra i Comuni di Bellinzona, Camorino, Claro, Giubiasco, Gnosca, Gorduno, Gudo, Moleno, Monte Carasso, Pianezzo, Preonzo, Sant'Antonio e Sementina, il numero di abitanti della Città polo è cresciuto a 42'462 (popolazione residente permanente al 31.12.2015, v. FU 74/2016 del 16.9.2016).

Da notare che questa problematica non si pone per il Consiglio direttivo in quanto la Città polo già dispone di due seggi su sette ed il resto del distretto di Bellinzona unicamente di un seggio.

Il calcolo dei seggi attribuiti in funzione del numero di abitanti (numero di abitanti del Distretto di Bellinzona diviso il numero di seggi disponibili, ossia $53'863:15 = 3'590$ abitanti/per 1 seggio) indica che la Città polo ha diritto a undici delegati ($42'462:3'590 = 11.8$). Così facendo, agli altri quattro Comuni appartenenti al Distretto di Bellinzona (Arbedo-Castione, Cadenazzo, Lumino e Sant'Antonino) sarebbero garantiti i rimanenti quattro seggi, senza nessuna modifica rispetto alla situazione attuale.

Con il passaggio dell'ex Comune di Claro alla Città, è stato proposto ed accettato che il seggio in quota distretto di Riviera venga attribuito al Comune di Biasca (ritenuto che il nuovo Comune di Riviera ne possiede già tre), a partire dal prossimo quadriennio, al momento del rinnovo dei poteri comunali e, di riflesso, assembleari.

A mente del CD, oltre ad essere opportuno procedere al summenzionato adeguamento, un altro vantaggio delle proposte così formulate consiste nel fatto che non vi saranno necessità di adeguamenti nell'assemblea fino a fine legislatura (gli attuali delegati in carica potranno restare fino alla fine del periodo di nomina 2016-2019), riservati ovviamente i casi di dimissioni oppure di nuove nomine da parte del Comune o Ente di riferimento (v. tabella allegata "Composizione dei Delegati 2016-2019).

Art. 14 Composizione (le modifiche sono evidenziate)

1. L'Assemblea si compone di 35 delegati (di norma Sindaci o membri di esecutivi) così suddivisi:

- **11 rappresentanti del Comune Polo**
- **4 rappresentanti del Distretto di Bellinzona**
- 5 rappresentanti del Distretto di Riviera
- 5 rappresentanti del Distretto di Leventina
- 5 rappresentanti del Distretto di Blenio
- 5 rappresentanti dei Patriziati, designati dall'Alleanza patriziale ticinese (ALPA)

2. (invariato)

Art. 10 Contributi

Una seconda proposta di modifica statutaria prende in considerazione l'art. 10 riguardante i contributi dei Comuni.

Infatti, in occasione di una modifica statutaria di questo stesso articolo effettuata in passato, il CD si era impegnato a ritornare sulla questione, con la reintroduzione di un contributo compreso nella forchetta da fr. 1.- a fr. 10.-, ponendo quindi un tetto massimo pari a fr. 10.-, ciò a seguito della richiesta formulata da alcuni Comuni durante l'assemblea del 1. marzo 2012 ad Acquarossa. Rispettando la promessa, il CD propone quindi di reintrodurre questa forchetta così che i Comuni possano sentirsi maggiormente rassicurati per quanto attiene la soglia massima di spesa.

Si coglie inoltre l'occasione per passare, quale base di calcolo, dal principio della popolazione finanziaria (non più calcolata), alla popolazione residente permanente (circolare SEL n.20120404-1).

Art. 10 Contributi (la modifica è evidenziata)

1. I Comuni membri attivi sono tenuti al pagamento di una quota annua procapite, stabilita dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo, che può variare da un minimo di fr. 1.- a un massimo di fr. 10.-. Fa stato il dato ufficiale più recente sulla popolazione residente permanente.

2. (invariato)

3. (invariato)

4. (invariato)

Art. 30 Compiti dell'organo di revisione e art. 31 Commissioni consultive

Il CD ritiene pure utile segnalare la necessità di procedere a due piccole modifiche di carattere puramente formale.

Per quanto attiene all'art. 30 dello Statuto, il riferimento all'art. 171 cpv. 2 e 4 della Legge organica comunale deve essere aggiornato in "art. 171a cpv. 2 e 4".

All'art. 31 si propone invece di sostituire la dicitura "gli enti turistici locali" con "l'Organizzazione turistica regionale".

Infatti, con la modifica della Legge cantonale sul turismo, i quattro enti turistici locali di Bellinzona e dintorni, Biasca e Riviera, Leventina Turismo e Blenio Turismo si sono come noto fusi in un unico Ente denominato Organizzazione turistica regionale Bellinzonese e Alto Ticino (OTR-BAT).

Art. 30 Compiti dell'organo di revisione (la modifica è evidenziata)

Il mandato all'organo di revisione sarà assegnato secondo i disposti dell'art. 171a cpv. 2 e 4 della Legge organica comunale del 10 marzo 1987, modificato il 7 maggio 2008 e dei disposti contenuti nelle direttive del Dipartimento delle istituzioni.

Il controllo esterno dovrà essere effettuato da persona o impresa di revisione abilitate quale perito revisore ai sensi degli artt. 4 e 6 della Legge federale sull'abilitazione e la sorveglianza dei revisori (LSR del 14.12.2005).

Art. 31 Commissioni consultive (la modifica è evidenziata)

Il Consiglio direttivo si avvale della consulenza di commissioni consultive permanenti. Della commissione turismo ed economia **fa parte almeno l'Organizzazione turistica regionale**. Della commissione territorio e mobilità fanno parte almeno le due commissioni regionali dei trasporti.

Il Consiglio direttivo ha la facoltà di designare ulteriori commissioni di supporto alla propria attività.

IV. Conclusione

Con le modifiche proposte ed approvate all'unanimità dalla propria Assemblea, l'ERS-BV disporrà di uno Statuto adeguato ed aggiornato a seguito delle aggregazioni dei Comuni di Bellinzona e Riviera.

Per ragioni pratiche, come già indicato, il Consiglio direttivo ha auspicato che il testo possa essere ratificato dai vari legislativi comunali così come approvato dall'Assemblea dell'ente stesso.

Visto quanto precede,

s'invita il Consiglio comunale a voler

r i s o l v e r e :

§ Sono approvate le modifiche dello Statuto dell'Ente regionale di sviluppo Bellinzonese e Valli (ERS-BV).

Con ossequio.

Per il Municipio:

Il sindaco
Bianchetti L.

Il segretario
Andreoli C.